

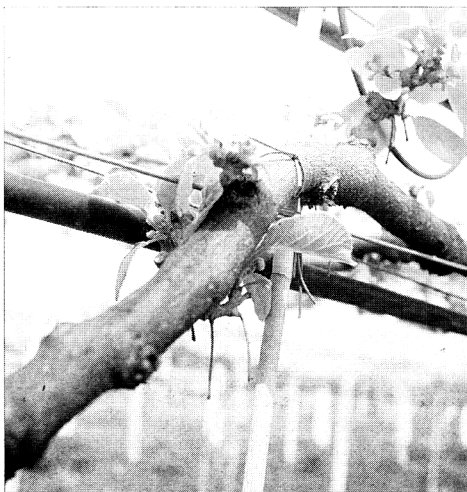
APRILIA/CISTERNA Riunito l'Osservatorio: a confronto scienziati e istituzioni

Kiwi, le risposte al batterio

Pronto un protocollo unico per cure e prevenzione

Si è tenuta nella giornata di ieri una nuova, importante riunione dell'Osservatorio sul kiwi istituito presso il Comune di Cisterna. All'incontro hanno preso parte, oltre all'amministrazione locale, anche le Apo, Coldiretti e l'Università della Tuscia, rappresentata dal coordinatore dell'Osservatorio, professor Giorgio Balestra, del dipartimento protezione piante.

«Nel corso del confronto - dice lo stesso professore - si è ufficializzato questo Osservatorio a cui hanno partecipato le Apo, io come coordinatore scientifico e il Comune. Il punto più importante è che a breve sarà sottoscritto un documento unificato che, tramite il Comune di Cisterna, faremo pervenire a tutti i produttori: quelli riuniti nelle associazioni ma anche quelli che non afferiscono alle associazioni. Il documento indicherà come bisogna comportarsi sia in presenza della malattia, sia in sua assenza». Il riferimento, in questo ultimo caso, va alle attività di prevenzione. «Ora - prosegue Balestra - ci saranno nuove riunioni. Si farà anche una cartografia: mapperemo quella che è la diffusione della batteriosi, a livello informatico.



Una pianta di kiwi colpita dal batterio

Chiederemo informazioni a tutti. Ora procederemo alla stesura del protocollo. Lo definiremo nei prossimi giorni e riguarderà sia la varietà verde che quella gialla: sarà a tutela di tutti, a garanzia di tutti, perché il problema vogliamo contrastarlo su tutte le colture prevenendone la futura diffusione». Balestra raccomanda di non diffondere allarmismi: «Non c'è alcun ri-

schio per la salute umana - sottolinea il professore - il batterio all'uomo non fa niente. I frutti sono perfettamente commestibili». C'è allerta per il kiwi verde? «Ha un ciclo vegetativo sfalsato rispetto al giallo - prosegue con tono fermo, frenando voci incontrollate Balestra - ora c'è da vedere più in là. Al momento è interessato, ma molto di meno». Riguardo alle cure

«Le cure che stanno portando avanti le Apo: loro hanno sviluppato dei protocolli su cui io non ho messo bocca. Noi siamo partiti con altre sperimentazioni per poter dare altre indicazioni: i risultati si potranno dare alla fine dell'anno, ma qualche indicazione per il futuro potremo averlo alla fine di questa stagione vegetativa. Stiamo intervenendo con prodotti a base

di sali di rame, sostanze naturali, antagonisti naturali e induttori di resistenza».

C'è un rammarico: «Erano presenti il Comune di Cisterna e la Provincia, in via telefonica con l'assessore Tiero. Non erano presenti gli altri Comuni, sebbene invitati». Ci sono però anche contatti in Regione. «Ci stiamo muovendo - prosegue Balestra - per poter far partire un segnale forte dalla Pisana. Loro si sono detti disponibili. Stiamo lavorando». Entro aprile la prossima riunione dell'Osservatorio. Anche la politica, però, sta iniziando a muovere. «Probabilmente - ipotizza Balestra - ci saranno anche incontri di taglio politico. Con riferimento al sostegno economico nel credito per chi sta messo male, per fare avere un aiuto ai produttori.

Di sicuro ci saranno i Comuni con la Provincia per vedere di aiutare, aprire dei crediti. C'è sicuramente la volontà di chiedere un supporto alla politica. Io però faccio la parte del tecnico. E' un problema importante che riguarda l'economia locale e provinciale. Speriamo - conclude con un auspicio Balestra - che la politica sia sensibile».

**Istituzioni
in campo per i
risarcimenti**

**Mobilitata
anche
la Regione**
